

Regolamento del Fondo Interno

RD02

Rendimento Dinamico II

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo interno

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un Fondo interno denominato **RD02** (il "Fondo") suddiviso in Quote di uguale valore.

Il Premio Unico, al netto dei costi indicati all'articolo 22 delle Condizioni di Assicurazione, sarà impiegato dall'Impresa di Assicurazione per l'acquisto delle Quote del Fondo Interno.

Il Fondo Interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione.

Denominazione Fondo	Codice	Valuta	Categoria
RD02	RD02	Euro	Flessibile

Art. 2 - Obiettivo del Fondo Interno

L'obiettivo del Fondo Interno si divide in due fasi. Nella prima fase (dopo il periodo di collocamento e fino al 10/06/2031), il Fondo ha l'obiettivo della crescita del capitale, investendo in titoli obbligazionari e, nelle fasi di ribasso dei mercati, investendo in indici azionari. Nella seconda fase (dall' 11/06/2031), il Fondo ha l'obiettivo della crescita del capitale mantenendo una esposizione costante ai mercati obbligazionari ed azionari.

Art. 3 - Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'esigenza in una prospettiva di maggior efficienza, sia in termini di costi che di adeguatezza dimensionale del Fondo Interno, al fine di perseguire l'interesse del Contraente, può fondere il Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i con simili caratteristiche e politiche di investimento omogenee.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno a condizione che il suo valore diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo Interno stesso. Nel caso in cui le Quote dei Fondi Interni attribuite al Contratto dovessero essere tutte annullate, il Contratto si intenderà automaticamente risolto e si applicheranno le previsioni relative al Riscatto totale, alle quali si rinvia, quanto alla valorizzazione delle Quote e alla liquidazione della prestazione. Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per gli Investitori e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Si segnala che vi è la possibilità che, anche in caso di annullamento del numero di Quote di Fondi Interni attribuite al Contratto, l'ammontare corrisposto ai Contraenti sia inferiore ai Premi pagati.

Art. 4 - Caratteristiche del Fondo Interno

Il Fondo Interno potrà investire in titoli obbligazionari societari in euro fino al 100% e, compresi titoli obbligazionari High Yield fino al 30% del valore del fondo, titoli di Stato europei che aderiscono all'Euro (EMU) fino al 100% del valore del fondo, strumenti monetari fino al 100% del valore del fondo, titoli subordinati, incluse obbligazioni perpetue e Additional Tier 1 fino al 40% del valore del fondo, indici azionari attraverso strumenti derivati quotati e/o over the counter (OTC), inclusi, a titolo non esaustivo, Forward e Total Return Swaps, in Fondi fino al 100% del valore del fondo interno.

Alla data di redazione della documentazione precontrattuale e contrattuale l'Impresa di Assicurazione intende investire il patrimonio del Fondo Interno nei seguenti asset:

- In un fondo di liquidità, durante il periodo di collocamento.
- Dopo il periodo di collocamento e fino al 10/06/2031 (di seguito "la Strategia"), per il 100% in un paniere di titoli obbligazionari societari in euro che comprende sia fino al 30% in titoli obbligazionari ad alto rendimento (high yield) che fino al 40% in titoli subordinati, incluse obbligazioni perpetue e Additional Tier 1. Inoltre, il fondo investirà in un'operazione di swap con scadenza allineata alla scadenza della Strategia sul paniere di titoli obbligazionari societari (componente obbligazionaria). L'esposizione del Fondo Interno al paniere di titoli obbligazionari societari verrà incrementata di un ulteriore 25% da una base del 100%. Infine, durante le fasi di ribasso dei mercati azionari, il Fondo Interno potrà incrementare l'esposizione alla componente azionaria, investendo in parti uguali nell' EURO STOXX Select Dividend 30 Price Return e nello S&P 500 Price Return (di seguito, "gli Indici") tramite opzioni. In particolare, nei momenti di correzione dei mercati, rappresentati da un calo degli indici, il Fondo Interno potrà assumere un'esposizione azionaria fino al 60% del valore nominale del fondo fermo restando l'esposizione obbligazionaria che rimarrà invariata al 125% su base 100%. Nei primi quattro anni della strategia, l'aumento dell'esposizione nella componente azionaria determinerà una riduzione proporzionale del rendimento della componente obbligazionaria. Inoltre, il **rendimento annuale della componente obbligazionaria** può variare **tra un massimo del 3,65% e un minimo dell'1,46%**. Conseguentemente, il rendimento cumulato della componente obbligazionaria potrà variare tra un

massimo del 14,6% e un minimo del 5,84%.

Meccanismo di Monitoraggio e Allocazione

Dall'11 giugno 2026 fino al 28 maggio 2031, verrà effettuato un monitoraggio giornaliero del prezzo degli Indici. In base all'andamento degli Indici rispetto al loro prezzo iniziale (prezzo all'11 giugno 2026), l'esposizione azionaria del Fondo Interno si modificherà come segue:

Andamento degli Indici	Esposizione agli Indici (Esposizione Azionaria)	Prezzo di Acquisto degli Indici
≥ 95% del prezzo iniziale	0%	—
< 95%	15%	95% del prezzo iniziale
< 90%	30%	90% del prezzo iniziale
< 85%	45%	85% del prezzo iniziale
< 80%	60%	80% del prezzo iniziale

La seguente tabella mostra il rendimento obbligazionario corrispondente a diversi livelli di esposizione azionaria nel caso in cui, dal primo giorno di rilevazione (11 giugno 2026), e per i primi 4 anni della strategia, i livelli di esposizione azionaria siano compresi nei range sottostanti.

Range Esposizione Azionaria	Rendimento minimo e massimo cumulato Componente Obbligazionaria
0% - 15%	12,40% - 14,60%
0% - 30%	10,24% - 14,60%
0% - 45%	8,04% - 14,60%
0% - 60%	5,84% - 14,60%

- In data 11/06/2031, il controvalore del Contratto sarà automaticamente re-indirizzato nel fondo Balanced 30 C o, in caso di sua indisponibilità, in un altro fondo ad esso equiparabile, con simili caratteristiche ed omogenee politiche di investimento (Fondo Sostitutivo). In questa fase, la performance del Fondo Interno è impattata al 100% dall'andamento del fondo Balanced 30 C. Entro il 10/02/2031 verrà inviata al contraente una comunicazione che confermerà il re-indirizzamento nel fondo Balanced 30 C oppure la denominazione e le caratteristiche di uno o più Fondi Sostitutivi. **Attenzione:** Il capitale varia in funzione dell'andamento del Valore delle Quote e da tale andamento dipende il loro rispettivo ammontare rimborsato. Il Contratto non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo, pertanto, le prestazioni corrisposte e il valore di riscatto potrebbero risultare inferiori al premio versato. Si evidenzia che il Fondo Interno potrà investire in attivi non consentiti dalla normativa italiana in materia di assicurazioni sulla vita, ma consentiti dalla normativa irlandese di riferimento alla quale l'Impresa di assicurazione è sottoposta ai fini di vigilanza.

Art. 5 - Valore delle Quote e loro pubblicazione

L'Impresa di Assicurazione determina settimanalmente il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno (con esclusione dei giorni di chiusura delle borse). Il Valore Unitario delle Quote del Fondo Interno è determinato dall'Impresa di Assicurazione dividendo l'ammontare complessivo dell'attivo del Fondo interno, al netto delle spese e delle Commissioni di gestione per il numero delle Quote presenti nel Fondo Interno, salvo il verificarsi di Eventi di Turbativa del Fondo Interno.

Eventi di Turbativa del Fondo Interno: si indicano tutti quegli eventi, con riferimento agli strumenti finanziari inclusi nel Fondo Interno, che impediscano, sospendano, alterino o rendano impossibile la valorizzazione delle quote del Fondo Interno da parte dell'Impresa di Assicurazione, inclusi a titolo non esaustivo gli eventi di seguito indicati:

- illiquidità degli attivi sottostanti il Fondo Interno: Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa della sopravvenuta "illiquidità" di uno o più degli attivi sottostanti, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;
- assenza della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa dell'indisponibilità del valore di uno o più degli attivi sottostanti dovuta ad una

sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà appena possibile a determinare il valore del Fondo Interno secondo le condizioni di mercato disponibili. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti;

c) ritardo della valorizzazione degli attivi sottostanti il Fondo Interno: Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione sospenda la valorizzazione del Fondo Interno a causa di un ritardo nella ricezione del valore di uno o più degli attivi sottostanti rispetto al momento del calcolo del Valore Unitario di Quota non dovuto ad una sospensione e/o sostanziale limitazione dell'attività dei mercati o dei gestori degli OICR che abbiano come effetto una turbativa sul valore del Fondo Interno, il termine contrattualmente previsto per il pagamento delle prestazioni dovute in dipendenza del presente Contratto resterà sospeso fino al momento in cui non verrà ripristinata la valorizzazione del Fondo Interno. Il conseguente ritardo nei pagamenti delle predette prestazioni non è imputabile all'Impresa di Assicurazione. In ogni caso, l'Impresa di Assicurazione potrà decidere a sua discrezione di determinare il valore del Fondo Interno appena possibile prendendo a riferimento per l'attivo oggetto del ritardo il valore rilevato il primo giorno lavorativo utile precedente la data di sospensione. Dalla predetta data inizierà a decorrere nuovamente il termine entro cui l'Impresa di Assicurazione è obbligata a eseguire i pagamenti.

Avvertenza: L'Impresa di Assicurazione non può garantire che il Valore della Quota sia sempre calcolato, disponibile e pubblicato. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione del calcolo o della valorizzazione delle Quote che non consentano di riequilibrare la composizione del fondo. Inoltre, il soggetto che ha il compito di calcolare il Valore della Quota di un determinato fondo potrebbe sospendere il calcolo in situazioni di forza maggiore o che non ne consentano la regolare determinazione o pubblicazione.

Al verificarsi di tali ipotesi, così come nel caso in cui il valore pubblicato o trasmesso risulti errato, l'Impresa di Assicurazione non potrà essere ritenuta responsabile e nessuna reintegrazione sarà da questa dovuta in favore del Contraente.

Art. 6 - Spese a carico del Fondo

Il Fondo Interno prevede una commissione di gestione annuale pari al risultato della moltiplicazione tra il numero di Quote alla data di prelievo e l'1,70% del primo Valore Unitario di Quota del Fondo che è pari a Euro 10,00. Tale commissione è calcolata settimanalmente e prelevata trimestralmente. Fino al 10/06/2031 sono previsti costi di transazione annui pari allo 0,15%. A partire dall' 11/06/2031 sono previsti costi indiretti annui dello 0,79%. Qualora le condizioni di mercato variassero sensibilmente, la commissione massima applicata dalle società di gestione potrà essere rivista, previa comunicazione al Contraente dell'avvenuta variazione e concedendo allo stesso il riscatto senza applicazione della penalità eventualmente prevista.

Sono a carico del Fondo Interno anche gli eventuali seguenti costi:

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione e di certificazione;
- i costi di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di amministrazione e custodia.

Art. 7 - Profilo di rischio del Fondo

I rischi connessi al Fondo sono quelli derivanti dalle oscillazioni del Valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, sono a carico del Fondo Interno:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del Capitale Investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) rischio di Credito/Rischio di Controparte: è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non adempiano ai propri obblighi contrattuali entro i termini stabiliti e alle condizioni pattuite, per effetto, ad esempio, di un deterioramento della loro solidità patrimoniale.
- e) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio incrementato rispetto all'ipotesi di investimento diretto nei sottostanti cui il derivato fa riferimento. Di conseguenza le variazioni (positive o negative) del valore dei sottostanti lo strumento derivato possono riflettersi in una variazione (positiva o negativa) incrementata sul valore dello strumento derivato stesso;

f) rischio d'interesse: il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. Dette fluttuazioni, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua. A parità di altre condizioni, un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo dei titoli, viceversa, una diminuzione dei tassi di mercato comporterà un aumento dei prezzi dei titoli;

g) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria dei Paesi di appartenenza degli emittenti.

Il profilo di rischio del Fondo è rappresentato dall'indicatore di rischio riportato all'interno del KID specifico del Fondo interno disponibile sul nostro sito web www.axa-mpsfinancial.ie/rendimento-dinamico-II.

La Società, così come previsto dalla Regolamentazione in vigore, monitora costantemente tale indicatore. L'indicatore sintetico di rischio potrebbe variare nel corso della durata contrattuale.

Art. 8 - Modifiche al Regolamento

È facoltà dell'Impresa di Assicurazione modificare la lista dei Fondi Interni collegabili alla prestazione oggetto del Contratto, in sostituzione, in aumento o in riduzione di quelli già previsti, permettendo al Contraente di esercitare la propria opzione in virtù della nuova lista risultante dalla modifica operata.

L'Impresa di Assicurazione allo scopo di perseguire gli interessi del Contraente si riserva di modificare il presente Regolamento a seguito di variazioni delle leggi e/o della normativa secondaria di attuazione ad esso applicabile, ovvero di mutati criteri gestionali.

Inoltre, è facoltà dell'Impresa di Assicurazione variare il presente contratto con riferimento alle caratteristiche essenziali del prodotto, nonché alla disciplina del Fondo Interno, con riferimento a titolo non esaustivo alla tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio.

In tal caso ciascun Contraente sarà debitamente informato in merito alle modifiche e potrà chiedere entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Impresa di Assicurazione il trasferimento tra Fondi Interni.